

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “LA SAPIENZA”
FACOLTÀ DI SCIENZE MM.FF.NN.
CORSO DI LAUREA IN PROSPEZIONI GEOLOGICHE E CARTOGRAFIA
A.A. 2009/2010

TESI SPERIMENTALE
IN MICROPALÉONTOLOGIA

**IL PALEOGENE DELLA VALLE DI IZZO
(MAJELLA MERIDIONALE)
CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI MACROFORAMINIFERI**

RELATORE:

Prof. JOHANNES S. PIGNATTI

CANDIDATO:

LORENZO CONSORTI

MATR: 698525

INDICE

1	Introduzione	Pag. 3
2	Inquadramento geologico	Pag. 7
	2.1 Geologia della Majella	Pag. 11
	2.2 Il Paleogene e la formazione di Santo Spirito	Pag. 15
	2.3 Stratigrafia sequenziale	Pag. 17
3	Biostratigrafia	Pag. 21
	3.1 Studi biostratigrafici alla Valle di Izzo	Pag. 28
	3.2 Eustatismo e record fossile	Pag. 29
4	Materiali e metodi	
	4.1 Raccolta dei dati	Pag. 32
	4.2 Trattamento dei campioni	Pag. 32
	4.3 Studio dei campioni	Pag. 33
5	Ricostruzione paleoambientale	Pag. 35
6	Carbonati e rampe carbonatiche	Pag. 42
7	Analisi dei depositi	
	7.1 Introduzione	Pag. 47
	7.2 Condizione di affioramento dei corpi	Pag. 47
	7.3 Cretacio (SS 2 <i>sensu</i> Vecsei <i>et al.</i> 1998)	Pag. 49
	7.4 Thanetiano (SS 3 <i>sensu</i> Vecsei <i>et al.</i> 1998)	Pag. 51
	7.5 Ilerdiano (SS 3 <i>sensu</i> Vecsei <i>et al.</i> 1998)	Pag. 54
	7.6 Cuisiano (SS 3 <i>sensu</i> Vecsei <i>et al.</i> 1998)	Pag. 58
	7.7 Sezione ‘Valle di Izzo bassa’	Pag. 64
	7.8 Luteziano (SS 4 <i>sensu</i> Vecsei <i>et al.</i> 1998)	Pag. 69
	7.9 Analisi degli affioramenti a quota 1225 m	Pag. 74
	7.10 Bartoniano (SS 4 <i>sensu</i> Vecsei <i>et al.</i> 1998)	Pag. 82
	7.11 Analisi dell’affioramento posto a quota 1410 m	Pag. 89
8	Sistematica	Pag. 92
9	Conclusioni	Pag. 116
10	Bibliografia	Pag. 123

TAVOLE

Riassunto

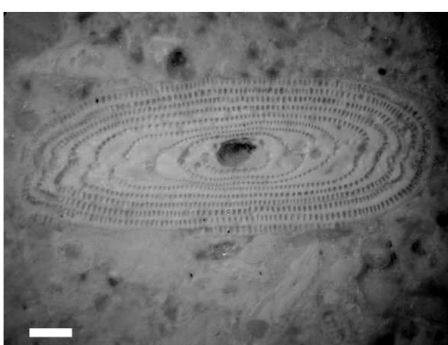
La presente tesi espone i risultati degli studi condotti su un set di dati paleontologici e sedimentologici raccolti alla Valle di Izzo. La località mostra terreni di età cretacico-paleogenica affiorare in maniera estesa da quota 745 a quota 1780, situazione già descritta da numerosi autori (Bally, 1954; Vecsei *et al.* 1998). Alla base della valle (850 m) è stato campionato un log di 50 m che mostra il passaggio Paleocene-Eocene e l'estensione di settori a deposizione prossimale rappresentati anche dalla facies pseudoolitica di 'Banco ad Alveoline' *sensu* Pignatti (1995) del Cuisiano. L'eustatismo fu il principale motore per la deposizione dei corpi terziari alla Majella, alla media Valle di Izzo il Luteziano è caratterizzato da *grainstone* a miliolidi con cemento isopaco di diagenesi meteorico-vadosa, sormontati da una superficie unconformity a carattere erosivo. Il Bartoniano in facies prossimale a quota 1410 contiene tracce di emersione per esposizione subaerea dovute ad unconformity e presenza di *Microcodium*.

I depositi prossimali, caratterizzati da alveoline, mostrano in alcuni punti assenza di rimaneggiamento; individui di *A. fragilis* integri e lunghi oltre 6 cm ne sono la testimonianza. Presenti inoltre *A. rectiangula* e *A. aff. histrica* finora mai rinvenuti in Italia che rappresentano il Cuisiano superiore ancora mai documentato alla Majella. La biostratigrafia utilizzata è quella fornita da Serra-Kiel *et al.* (1998). Individui di *Loftusia* sp. sono presenti nei depositi del Maastrichtiano, questi macroforaminiferi agglutinanti sono rari al di fuori dei domini medio-orientali.

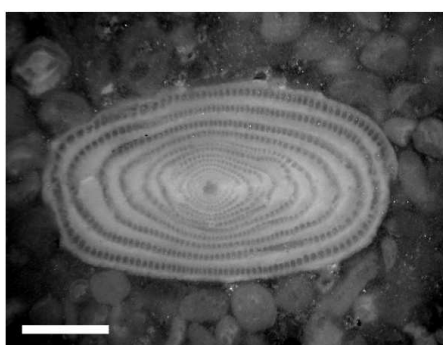
Il log alla base e la presenza di Luteziano in paraconcordanza sul Cretacico a quota 1225 permettono di ipotizzare l'azione di una faglia diretta sinsedimentaria almeno fino al Cuisiano superiore. Lo schema proposto da Vecsei *et al.* (1998) è stato integrato con i dati ricavati alla Valle di Izzo, con ciò è stato possibile ridimensionare lo iato deposizionale proposto per la Majella.



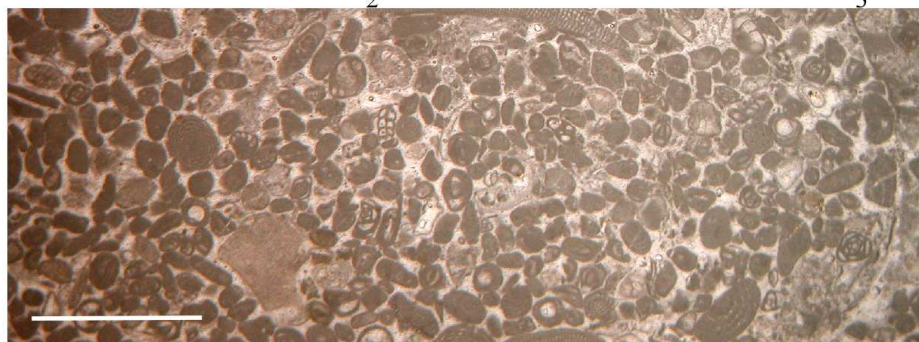
1



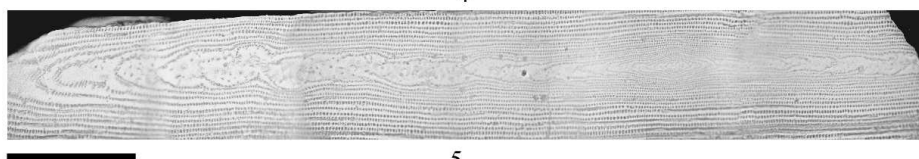
2



3



4



5

Tavola 1

Fig. 1: affioramento del Luteziano alla media valle, la superficie di unconformity è segnata con la linea bianca. La barra verticale a destra è alta 2 m

Fig. 2: *Alveolina* (*Alveolina*) aff. *rectiangula* Drobne, 1977. Cuisiano superiore, scala 1 mm

Fig. 3: *Alveolina* (*Alveolina*) *minuta* Checchia-Rispoli, 1909. Cuisiano medio, scala 1 mm

Fig. 4: Facies pseudoolitica 'Banco ad Alveoline' del Cuisiano affiorante alla base della valle. Scala 1 mm

Fig. 5: *Alveolina fragilis* Hottinger, 1960. Esemplare gigante microsferico, scala 0,5 cm